



# Avvisi & Parrocchiali

COMUNITA' PASTORALE  
SS. AMBROGIO E MARTINO VESCOVI



## RICORDIAMO LA FIGURA DI S. AMBROGIO

**L**a parrocchia di Cassina Amata celebra in questa settimana la festa del suo patrono: il vescovo Ambrogio. Personaggio geniale, in grado di influire profondamente nel suo tempo, ebbe capacità di governo non comuni, e di conseguenza un'innata capacità politica: fu infatti un abilissimo comunicatore sapendo usare non solo **della parola**, ma anche dell'arte del **canto e della musica**, come veicolo della sua visione di fede. Per non parlare del suo progetto architettonico: quello cioè di dotare Milano di basiliche importanti posizionate su ogni via principale che portava alla città.

Ambrogio ci ha lasciato almeno 13 inni che affascinavano i cristiani del suo tempo. L'inno è un componimento poetico già noto nella tradizione classica: nei poemi omerici erano canti agli eroi o agli Dei, per esaltarne le azioni e per chiederne la protezione. I cristiani chiamarono "**Inni**" quei componimenti destinati al canto liturgico che non sono tratti dai salmi biblici.

Secondo la tradizione sono stati composti in occasione della terribile settimana santa del 386 quando l'imperatrice Giustina comandò ai soldati di espropriare la basilica Nuova al centro della città (*sopra la quale sorge il Duomo*) per destinarla in favore degli Ariani.

Allora una folla di popolo, con Ambrogio, occupò fisicamente, giorno e notte, quella Basilica, rischiando la vita e disobbedendo agli ordini dell'imperatrice.

Più verosimilmente gli inni sono stati composti in altre occasioni, ma in quel frangente drammatico furono capaci di sorreggere il morale di un popolo minacciato. Uno dei più belli è l'inno "**Ad galli cantum**" da recitarsi nell'ultima veglia notturna, quella che precede l'alba. Qui si esprime molto della teologia di Ambrogio.

**Due sono le idee portanti:** la prima: *Dio è creatore e salvatore. Il tempo ed il creato sono opera sua. Noi siamo chiamati a vivere in armonia con il creato dando il giusto tempo ad ogni cosa: riposo, preghiera, lavoro.* La seconda: *il modo di amare di Dio si esprime nella misericordia. Il perdono è la caratteristica più affascinante di un Dio che rispetta la libertà dell'uomo ma insieme lo vuole salvo e felice.*

L'animale che ci guida, simbolo dell'Inno, è il gallo.



Con il suo canto notturno annuncia l'avvento dell'alba. Inoltre nel Vangelo assume la funzione decisiva di risvegliare Pietro alla coscienza di sé e del suo peccato. In realtà nel pensiero di Ambrogio il gallo non annuncia solo il giorno, ma più profondamente invita l'uomo smarrito o distratto al risveglio. Alla vita vera. Il gallo annuncia la luce di Cristo. E' strumento di Cristo stesso, che ti invita a conversione.

Accogliamo queste esortazioni: il gallo sa cantare alla fine della notte ed anche noi dobbiamo cantare in attesa del giorno, fuggendo il sonno che ci induce a dimenticare i compiti della vita ed il rapporto con i fratelli.

Ma perché possiamo effettivamente raccogliere il messaggio del gallo abbiamo bisogno, come Pietro, dello **sguardo misericordioso di Gesù:**

*"Volgi, Signore Gesù, il tuo sguardo su coloro che sono caduti; se tu guardi, la spada del brigante è riposta e torna la fede anche a chi si sentiva perduto".*

Soltanto la luce invocata quando ancora è buio intorno, è la luce che potrà effettivamente illuminare tutte le ore del giorno. La luce portata dal sole nel suo corso naturale non è luce che possa durare per sempre: neppure la luce propiziata dalla giovane età, dalla salute, dalle mille occasioni felici della vita è luce destinata a durare per sempre. **Per sempre dura soltanto la luce di Cristo**, la luce dunque della sua risurrezione.

E quella luce è nota soltanto a chi sa anticiparla mediante la fede e l'invocazione. Con le parole dell'inno della notte chiediamo al Signore di splendere alle nostre menti nel momento in cui **vediamo intorno il buio**. Soltanto se la nostra voce saprà cantare nella notte la sua gloria, saprà sciogliere a Lui un canto prima ancora che sorga la luce dell'aurora, quella luce potrà accompagnare ogni opera del giorno.

## RIPENSANDO AL SANT'AMBRUSIN

Anche quest'anno non si potrà celebrare con solennità adeguata la festa patronale. Anzi sembrano così lontani i tempi in cui si festeggiava un mese intero il patrono, alternando momenti culturali a eventi gioiosi. *Ricordiamo il palio dei rioni, la gara di canto, il recital dei giovani... ed altre manifestazioni. La folla in fila per la cena sotto le tende, o la processione con l'effigie di Ambrogio, il concerto e lo spazio dato alle associazioni...*

La pandemia ha cancellato questi eventi che davamo per scontati. Ricordo le discussioni sull'opportunità di continuare la festa nella sua complessità e nella sua durata nel tempo: l'impegno era molto forte e quante persone erano chiamate a dare giornate intere per la buona riuscita della manifestazione! Ora non sappiamo quando potremo riprendere tutto questo: certamente occorrerà ripensare motivazioni, modalità e calendari. Un pensiero ci sorregge: il "nulla" che viviamo da più di un anno, come vita sociale e culturale, ci preannuncia come sarebbe una società dove **l'individuo è affidato unicamente a se stesso**. Senza tradizioni o legami comunitari. Dove è concesso ai giovani al massimo una passeggiata al parco, in piccoli gruppi, con pochi amici.

Che tristezza una società dove mancano occasioni per socializzare fra generazioni, un mondo senza eventi che favoriscono il lavoro solidale, il volontariato fra giovani, adulti ed anziani, per riconoscersi in un sentire comune!

Ogni festa parrocchiale favorisce questi processi.

Una società così sarebbe più povera. Per tutti.

Attendiamo la rinascita!

### FESTA PATRONALE 10-11 APRILE 2021

#### Sabato 10

21.00

**I Fiati di Milano** - "Il recitar suonando"

Maria Giusi Malito - flauto  
Giuseppe Lo Priato - oboe  
Raffaele Bertolini - clarinetto  
Fausto Poloni - fagotto

Concerto in streaming trasmesso dalla chiesa di Cassina Amata

#### Domenica 11

11.15

**S. Messa solenne** nella festa patronale

16.00 - in chiesa

**Preghiera e Catechesi** sulla figura e il ministero di Sant' Ambrogio

18.00 - per tutti

Giochiamo a "Il Cervellone" online

(scaricare qualche ora prima l'app "wicontest" sia per Android che per Iphone, in fase di registrazione nell'app specificare provincia di Milano e Città di Paderno Dugnano)

## ALCUNE PARTI DELL'INNO AMBROSIANO:

Eterno creatore del mondo, che regoli la notte e il giorno, e disponi il succedersi dei tempi...

già si leva il canto del messaggero del giorno, (il gallo) che veglia nella notte profonda.

Da lui destata, la stella del mattino sgombra il cielo dall'oscurità; al suo segnale, tutta la schiera dei vagabondi abbandona le vie del male.

Al suo canto, la stessa roccia della Chiesa (Pietro) lava nel pianto la sua colpa.

Orsù dunque! Alziamoci in fretta, il gallo sveglia chi dorme e rimprovera i pigri, il gallo accusa coloro che rinnegano la fede.

O Gesù, se vacilliamo guardaci, e correggici col tuo sguardo; se tu fissi su di noi il tuo sguardo, cessano immediatamente i nostri errori e la colpa è lavata nel pianto.

Tu luce rifulgi ai nostri sensi, dissipa il torpore del nostro spirito. A te per primo si rivolga la nostra voce, e a te si sciogla il nostro canto.

**DOMENICA 11 APRILE ORE 16  
IN CHIESA PARROCCHIALE  
CATECHESI E PREGHIERA  
SULLA FIGURA DI S. AMBROGIO.**

Potremo anche ascoltare  
l'Inno ambrosiano cantato.  
L'evento sarà trasmesso on-line  
sul sito You Tube  
della comunità pastorale.

## PENSANDO AL FUTURO:

Con l'avvento della zona "arancione" riprende la catechesi in presenza per adolescenti, giovani e ragazzi delle medie.

Così abbiamo fissato la data per la **prima comunione** dei nostri ragazzi: *l'ultimo sabato del mese di maggio per Palazzolo, ed il primo sabato di giugno per Cassina Amata.*

Per l'estate abbiamo già organizzato per ragazzi delle medie ed adolescenti, un soggiorno **in montagna** in una casa alpina: il campeggio purtroppo non è ancora possibile.

**Oratorio feriale:** vedremo come sarà possibile organizzare l'oratorio feriale. Aspettiamo i regolamenti della diocesi.

S. Messe festive: Palazzolo ore 8.30 e 10. Via Diaz: 11 e 18 - Cassina Amata: 8, 10 e 11.15.  
S. Messe feriali: Palazzolo ore 8.30: dal lunedì al venerdì. Ore 18 il lunedì e martedì. Prefestiva ore 18.  
Cassina Amata: ore 8 dal lunedì al venerdì. Ore 18 il giovedì e venerdì. Prefestiva ore 18.